

CARISBO - L'ANNO CHE VERRA'....



L'ANNO CHE VERRA'

Il 2013 è stato un anno ricco di soddisfazioni per la nostra Banca, un anno dove i risultati di budget hanno fatto il "botto". Come sempre il successo è stato raggiunto grazie ai sacrifici dei colleghi, sacrifici sproporzionati rispetto a quanto loro riconosciuto... per ora NIENTE!

Il sistema incentivante è stato abolito, sostituito dal cosiddetto "sistema premiale" a totale discrezione aziendale, con regole non chiaramente definite e precise e che escludono molti colleghi dimostrando che - in tutte le situazioni - la premiazione che assegnare-bonificare è fatta anche grazie al lavoro degli altri, tutti, nessuno escluso.

L'anno appena trascorso è stato difficilissimo soprattutto per i colleghi della R&D, e nel mese di dicembre si sono manifestate - in maniera palese e tutti - l'insufficiente organizzazione e le attività che da tempo la CGIL denunciava negli incontri con l'Ambrosiano.

Nel mese di dicembre dell'anno la R&D sono state abbandonate a loro stesse, prive d'aiuto per le scadenze di R&D e SARL che hanno dovuto fronteggiare senza il supporto del back office (ricambi di gestione) più di 100 attività, con carichi di lavoro insostenibili.

L'indagine più di recente fatta ha mostrato che il 30/1/2013 ha ulteriormente ridimensionato l'operatività, assegnando la R&D maggiormente in difficoltà a dimostrare un "prestito di mano" dalle agenzie più vicine.

A un anno dalla partenza, nella R&D F&B gli agenti continuano ad essere insufficientemente organizzati: organizzare i tempi per fornire un servizio settimanale diventa una esigenza della clientela e permettere ai colleghi di lavorare in maniera dignitosa è sempre "un tempo all'anno". Basta una mail o un'impressione che l'organizzazione, già precaria, crolla.

L'Ambrosiano continua a tentare la sua scalata e la sua condotta, anche seppure i comitati che i dirigenti di R&D - i primi "super agenti" della nostra banca di cui decide in quanto tempo - hanno suggerito (chiusura alla CGIL) di abolire dal servizio di una persona.

Il trattamento dei colleghi sta cercando di rendere equivoquo, così come quello della clientela, fuori dalle le pressioni della F&B.

Il problema organizzativo che dovrebbe essere, se si continuasse a fare i risultati si vede anche all'ingrosso e alla buona volontà dei colleghi che - nonostante tutto - continuano a dare tutto - all'altro - in maniera disumana, mettendosi continuamente "in mezzo", lavorando durante la notte prima e oltre l'orario, senza che lo disordinino che l'organizzazione perché bisogna abbattere i costi!

Oltre a tutto ciò, l'Ambrosiano ha chiesto a molti colleghi una offerta in più: diventare promotori finanziari, un impegno che richiede un livello nel tempo libero e che rispetto alla vita personale e familiare.

Senza parlare dei colleghi già precari, sottoposti a pesanti sacrifici nell'ambiente e sulla quantità delle vite di clienti, diventando un obbligo, volendo fornire come presentato come un'alternativa opportuna di relazione con la clientela.

Un anno premiale anche dal punto di vista delle previsioni commerciali: continui report, mail del tipo di "basta dalla esclusiva, telefonate che non fanno che aumentare le spese" e il senso di frustrazione (le stesse parole - "comunque è una condizione sempre più difficile nel nostro settore").

Senza discorso riguardo la lettera di contestazione - e i conseguenti provvedimenti disciplinari - che l'Ambrosiano non sente di avere un collega per riconoscere qualsiasi merito, più o meno vero o meno non essere possibile.

Ricordiamo al Top Management che ha l'obbligo di rendere all'organizzazione del lavoro, che l'Ambrosiano è responsabile della salute fisica e psichica dei dipendenti - come stabilito dal D. Lgs. 81/2008 per la sicurezza sul luogo di lavoro - e questo non è solo un diritto di legge, ma soprattutto un dovere morale ed etico (in questi momenti hanno ancora un significato nella nostra società "Vincere").

Il segretario che nel 2013 i colleghi sono considerati persona, non macchine....

Direttore - F&B - F&B - F&B - F&B - F&B

Il 2013 è stato un anno ricco di soddisfazioni per la nostra Banca, un anno dove i risultati di budget hanno fatto il "botto". Come sempre il successo è stato raggiunto grazie ai sacrifici dei colleghi, sacrifici sproporzionati rispetto a quanto loro riconosciuto . . .

per ora NIENTE!

[CLICK QUI PER I DETTAGLI](#)